

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. **XII**-bis N. 4

RACCOMANDAZIONE DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'UNIONE EUROPEA OCCIDENTALE

II PARTE - QUARANTUNESIMA SESSIONE ORDINARIA
(Parigi, 3-6 giugno 1996)

Raccomandazione n. 594
sul programma Euclide e la cooperazione tra le industrie
europee di elettronica di difesa

Annunziata il 17 ottobre 1996

THE ASSEMBLY,

(i) Considering that the new political and military realities facing its member countries oblige them to undertake a thorough restructuring of their armed forces, which implies a considerable reduction in their strength;

(ii) Noting that this situation requires the rapid development of increasingly sophisticated arms systems for armies that are constantly becoming smaller;

(iii) Noting that the result is a preponderance of quality over quantity, which

implies above all else the enhancement of new technologies;

(iv) Considering that such enhancement requires a greater effort to be made in cooperation ventures and in research and development;

(v) Noting that the main area of application of the new technologies is that of defence electronics;

(vi) Considering that its member countries must make the best possible use of their resources and capabilities through cooperation and unreserved support,

whether in the public or private sector, for research and development activities;

(vii) Taking into account also the fact that the defence industries of the European countries generally depend on their respective governments as regards both purchases and rules on exports;

(viii) Noting in addition that the domestic markets open to those industries are small and that public funding for research is inadequate, while the situation prevailing in the United States defence industry is quite the reverse;

(ix) Giving due consideration to the existence of the Euclid programme, the only European military cooperation programme in the field of research and development;

(x) Recalling that the objectives of Euclid are to optimise the use of European resources allocated to research and development and facilitate cooperation on equipment procurement programmes;

(xi) Welcoming the creation of the Euclid Research Cell whose objective is to improve the programme's output, in particular by promoting the activities of the CEPA Steering Committees, speeding up the process for the approval of contracts and setting up a centralised legal service for the award of such contracts;

(xii) Deeming therefore that the Euclid programme and Research Cell constitute an appropriate framework for activities but that it is clearly necessary to exploit to the full the possibilities they offer and resolve the problems besetting them;

(xiii) Aware that in order to achieve that objective, the member states will above all else have to demonstrate unfaltering political resolve;

(xiv) Anticipating a reply from the Council to Recommendation 584, with particular reference to Panel II and in general with regard to the Euclid programme,

RECOMMENDS THAT THE COUNCIL

1. Apply to the Euclid programme an overall strategy for the medium and long term that is based on technological forecasts while taking account of military operational requirements and those new technologies that are most promising from the commercial viewpoint;

2. Request the governments to draw up budget forecasts for the Euclid programme in multi-annual slices and, in any event, at least one year in advance;

3. Ensure that the governments increase their financial contributions to the Euclid programme both in absolute terms and as a percentage of their participation compared with that of industry;

4. Endeavour to reactivate the RTPs that are at present dormant;

5. Study ways of introducing a measure of flexibility in the rules on industrial property rights so as to relax the requirements imposed on firms taking part in the programme;

6. Set up a register of European industrial establishments working in the defence sector which, by providing an inventory of technologies, products and systems, would lead to the creation of efficient consortia;

7. Seek ways of associating civil and military research projects with common technological objectives;

8. Take the steps necessary to ensure that the Euclid programme pays more attention to information systems for commanding and using information technologies;

9. Increase publicity activities and transparency in information circulated, and promote better links between the CEPAs.

N.B. Traduzione non ufficiale.

Raccomandazione n. 594
sul programma Euclide e la cooperazione tra le industrie
europee di elettronica di difesa

L'ASSEMBLEA,

(i) Rilevato che la nuova realtà politica e militare di fronte alla quale si trovano i nostri paesi li costringe a una profonda ristrutturazione delle loro forze armate comportante una notevole riduzione dei loro effettivi;

(ii) Rilevato che questa situazione porta in breve tempo a mettere a punto dei sistemi d'arma sempre più efficaci per eserciti sempre più ristretti in uomini;

(iii) Constatato che da ciò deriva un prevalere della qualità sulla quantità, il che significa essenzialmente che vengono valorizzate le nuove tecnologie;

(iv) Considerato che questa valorizzazione esige un più intenso sforzo sia nel settore della cooperazione che in quello della ricerca e dello sviluppo;

(v) Constatato che la necessità di queste nuove tecnologie è avvertita principalmente nell'ambito dell'elettronica di difesa;

(vi) Considerato che i nostri paesi devono utilizzare al meglio le loro risorse e capacità, facendo ricorso alla cooperazione

e sostenendo senza riserve, sia da parte pubblica che da parte privata, la ricerca e lo sviluppo;

(vii) Considerato inoltre che le industrie di difesa dei paesi europei dipendono generalmente dai rispettivi governi per quanto riguarda da un lato le commesse e, d'altro lato, la normativa sulle esportazioni;

(viii) Constatato peraltro che queste industrie hanno come sbocco interno mercati di ridotte dimensioni e che il finanziamento pubblico della ricerca è insufficiente, mentre esattamente opposta è la situazione prevalente nell'industria di difesa degli Stati Uniti;

(ix) Considerata l'esistenza del programma Euclide, unico programma europeo di cooperazione militare nella ricerca e sviluppo;

(x) Richiamato il fatto che gli obiettivi di Euclide consistono nell'ottimizzare l'impiego delle risorse europee destinate alla ricerca e sviluppo e nel favorire la cooperazione in programmi di acquisizione di materiali;

(xi) Complimentatasi per la creazione della Cellula Ricerca Euclide, avente il fine di migliorare il rendimento del programma, in particolare stimolando l'attività dei Comitati direttori di CEPA, riducendo i tempi di approvazione dei contratti e creando un servizio legale centrale per la definizione di questi contratti;

(xii) Ritenuto perciò che il programma Euclide e la Cellula di Ricerca costituiscono un quadro adeguato di attività, ma che è evidentemente necessario sfruttare al massimo le possibilità offerte da questi strumenti e risolvere le difficoltà che li ostacolano;

(xiii) Consapevole che, per raggiungere questo scopo, gli Stati membri dovranno anzitutto esprimere una fermissima volontà politica;

(xiv) Facendo assegnamento su di una risposta del Consiglio alla Raccomandazione n. 584, in particolare riguardo alle raccomandazioni sulla Commissione II e le altre raccomandazioni di carattere generale strettamente connesse al programma Euclide,

RACCOMANDA AL CONSIGLIO

1. Di attuare per il programma Euclide una strategia complessiva a medio e a lungo termine, basata sulle previsioni tecnologiche, sempre tenendo conto delle necessità operative militari e delle tecnologie nuove e più promettenti dal punto di vista commerciale;

2. Di chiedere ai governi che formulino le previsioni di bilancio relative al programma Euclide su base pluriennale o, quanto meno, con un anno di anticipo;

3. Di curare che il contributo finanziario dei governi al programma Euclide venga incrementato sia in valore assoluto che in percentuale della loro partecipazione rispetto a quella dell'industria;

4. Di impegnarsi per riattivare le PRT che attualmente sono in letargo;

5. Di cercare il mezzo per attenuare la normativa sui diritti di proprietà industriale, allo scopo di ridurre i requisiti imposti alle imprese partecipanti al programma;

6. Di creare un registro delle aziende industriali europee di difesa, che, istruendo un inventario delle tecnologie, dei prodotti e dei sistemi, permetta la creazione di consorzi efficaci;

7. Di cercare le possibilità di associazione tra progetti di ricerca civili e militari aventi obiettivi tecnologici comuni;

8. Di fare in modo che il programma Euclide dedichi maggiore attenzione ai sistemi d'informazione per il comando e all'impiego di tecnologie informative;

9. Di sviluppare tanto la pubblicità quanto la trasparenza dell'informazione diffusa, curando una migliore articolazione tra le CEPA.